
Il film erotico non degrada la donna ma il simbolo d'avvertimento per i minori deve rimanere sullo schermo più a lungo, afferma il Canadian Broadcast Standards Council

Ottawa, 29 maggio 2007 - Il Canadian Broadcast Standards Council (CBSC) il Consiglio canadese di sorveglianza sulle trasmissioni radiotelevisive ha reso nota oggi la sua decisione riguardante il film erotico, doppiato in italiano, *La chiave del piacere* (titolo originale *The Key to Sex*) trasmesso da Telelatino. Un telespettatore ha lamentato che il suo contenuto erotico fosse degradante nei confronti delle donne. Il National Specialty Services Panel del CBSC non ha individuato alcuna violazione al codice sulla rappresentazione dei ruoli sessuali (il *Sex-Role Portrayal Code*) redatto dalla Canadian Association of Broadcasters' (CAB), ma ha rilevato che la presenza sullo schermo del simbolo di avvertimento 18 sia durata soltanto 6 secondi, e quindi sia stata troppo breve (il codice richiede, infatti, la presenza del simbolo sullo schermo per almeno 15 secondi).

La chiave del piacere racconta la storia di un uomo che, assieme ai suoi amici, s'impegna in una serie di attività sessuali nell'abitazione del suo capo, mentre questi è assente. La pellicola mostra uomini e donne seminudi o nudi, in vari tipi di attività sessuali. Telelatino ha trasmesso il film alle ore 02:00 del 24 settembre 2006, con il simbolo di avvertimento 18+ e un avviso ai telespettatori.

Per quanto riguarda l'accusa che questo tipo di film sia degradante per le donne, il CBSC ha applicato l'articolo 4 del suddetto *Sex-Role Portrayal Code* della CAB, secondo cui la programmazione deve "astenersi dallo sfruttamento delle donne". Il National Specialty Services Panel ha osservato che "l'esplicita visione di attività sessuali non è di per sé equivalente allo sfruttamento. Dal momento che il film non conteneva commenti degradanti sul ruolo o la natura dei due sessi, e che nessuno dei due sessi è raffigurato a detrimento dell'altro, il programma non può essere considerato in violazione del [Codice]".

Il National Specialty Services Panel ha inoltre osservato che il programma conteneva le appropriate avvertenze sul suo contenuto erotico, ma che Telelatino ha lasciato in sovrimpressioni il simbolo di avvertimento 18+ per soli 6 secondi, invece dei 15 richiesti dalle norme vigenti. In questo senso è stata rilevata una violazione del codice.

Il denunciante ha anche lamentato il fatto che la classificazione del film non era corretta. Il CBSC ha commentato considerando spiacevole e fuorviante per i telespettatori che i fornitori di servizi di TV via cavo e satellitare non necessariamente usino lo stesso sistema di classificazione delle stazioni emittenti, per il blocco digitale delle trasmissioni. Poiché non è una questione riguardante le stazioni emittenti, il Consiglio ha osservato che spetta ai telespettatori conoscere le classificazioni e i sistemi di blocco digitale delle trasmissioni, disponibili nei loro apparecchi.

Le stazioni emittenti private canadesi hanno creato degli standard di settore, raccolti in un Codice etico, sulla rappresentazione dei sessi e sulla violenza nelle trasmissioni televisive, che i componenti della categoria sono tenuti a rispettare. Nel 1990 è stato anche creato il CBSC, un organo di autoregolamentazione che ha il compito di gestire l'applicazione dei codici per le trasmissioni radiotelevisive, oltre al codice etico dei giornalisti radiotelevisivi, che fu creato in Canada nel 1970 dalla Radio Television News Directors Association of Canada (RTNDA). Al Consiglio aderiscono oltre 600 fra stazioni radio, convenzionali e satellitari, stazioni televisive e servizi speciali di tutto il Canada.

Nel sito web <www.cbcs.ca> è possibile consultare tutte le decisioni prese dal CBSC, i codici etici e i link ad altri siti correlati. Per ulteriori informazioni, contattare il Presidente nazionale del CBSC, Ron Cohen, telefonando al numero (613) 233-4607 o inviando un'e-mail all'indirizzo <ron.cohen@cbcs.ca>.